



Comune di Fiorano  
Modenese  
Provincia di Modena

Al Responsabile del  
**Servizio Urbanistica – Sportello Unico Edilizia - Ambiente**

Soliera, lì 31/01/2019

## RELAZIONE RICOGNITIVA ASPETTI AMBIENTALI

### PREMESSA

Il progetto di ampliamento del capannone industriale esistente della società VSYSTEM Srl per la creazione di un magazzino prevede l'utilizzo di 4.130mq di terreno.

L'attività della società VSYSTEM Srl si è insediata all'interno del capannone esistente nel 2014 come da Autorizzazione Unica Ambientale Rif. SUAP 500/2013.

Al di sopra del suddetto terreno sono già stati edificati 978,05 mq di capannone (superficie coperta).

L'ampliamento prevede l'utilizzo di 1.001,67 mq di superficie coperta per un totale di complessivi 1.979,72 mq, superficie inferiore a quella ammissibile (50% S.F.).

Il progetto è attuabile attraverso la procedura prevista dall'art. 53 – Procedimento Unico della L.R. n. 24/2017.

### LOCALIZZAZIONE e PERIMETRAZIONE

Via XX Settembre n. 19 – 41042 Fiorano Modenese (MO).

Coordinate: 44°32'24.0"N 10°51'30.3"E

### DISCIPLINA GENERALE DELL'AMBITO

#### Coerenza Urbanistica

AR.1d Riqualificazione diffusa - Recupero urbano - artt.47-51,52 del RUE Vigente.

### Valori e Parametri Urbanistici

L'intervento precedentemente descritto riorganizza il quadro pianificatorio di edilizia privata insistente sulle aree di proprietà della VSYSTEM Srl utilizzando la superficie coperta a disposizione:

S.F. = 4.130 mq

S. Coperta Ammessa = 50% S.F. = 2.065,00 mq

S. Coperta Esistente = 978,05 mq

S. Coperta in Progetto = 1.001,67 mq (25,50x28,84 + 10,36x25,70)

S. Coperta TOTALE = 1.979,72 mq < S. Coperta Ammessa

I dati urbanistici che caratterizzano il progetto sono riassunti di seguito:

S. Complessiva Esistente = mq 1.136,48

S. Complessiva Progetto = mq 960,60 di cui mq 926,60 ad uso magazzino

mq 20,00 ad uso spogliatoio  
mq 14,00 ad uso servizi igienici

S. Complessiva TOTALE = mq 2.097,08  
Superficie Lorda mq 1.979,72  
Altezza massima dei fronti m 7,35 (ampliamento)  
Volume totale mc 7.362,27 (ampliamento)  
Parcheggi Pertinenziali = 1P.a./100mq S.C. = 21 → (2.097,08/100 = 20,97)  
Parcheggi Pertinenziali IN PROGETTO = 22  
Parcheggi Pubblici = 2.097,08/25 = mq83,88  
Parcheggi Pubblici IN PROGETTO = mq86,25

#### **Prestazioni di Qualità Urbana Richieste**

Le dotazioni urbanistiche ed ambientali del progetto si posizionano al pari degli standard normativi.

#### **Accessibilità**

L'accesso alla zona industriale che ospita la società VSYSTEM Srl avviene tramite la S.P. n. 3 – Via Giardini che connette in modo diretto Maranello con Formigine. Dalla Via Giardini l'accesso al capannone avviene da Via XX Settembre. Tale accesso sarà mantenuto anche nella configurazione prevista dal progetto di ampliamento

#### **Viabilità Interna**

Il progetto prevede la redistribuzione dei parcheggi di pertinenza esistenti ed il reperimento di quelli necessari a soddisfare le esigenze dettate dall'ampliamento previsto in progetto nella misura standard prevista dalle norme di riferimento.

La nuova viabilità carrabile è studiata in modo tale da facilitare l'ingresso dei mezzi pesanti e ridurre le manovre necessarie per il carico/scarico dei prodotti.

### **ANALISI DEI FATTORI E DELLE PARTICOLARITÀ TERRITORIALI ED AMBIENTALI**

#### **Componente Rumore**

Si rimanda alla "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica", allegata al PdC in corso di presentazione, redatta dallo studio ECORICERCHE di Sassuolo.

#### **Componente Atmosfera**

Dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, l'ampliamento del nuovo corpo di fabbrica della VSYSTEM Srl non presenta impatti potenziali in quanto non sono previste emissioni significative provenienti dalle attività legate al magazzino. Non essendo previste emissioni significative, non sono state previste particolari misure di mitigazione degli impatti.

#### **COMPONENTE SUOLO-SOTTOSUOLO-ACQUE SOTTERANEE**

Complessivamente l'indagine eseguita ha evidenziato la mancanza di controindicazioni da un punto di vista geologico, idrogeologico, idrologico, geotecnico e sismico. Per la caratterizzazione litostratigrafica, geotecnica e sismica si sono consultati per la zona in esame i dati bibliografici esistenti, tenendo conto anche che trattasi di una zona già ampiamente conosciuta dal punto di vista geologico.

L'ampliamento dell'impianto non ha inoltre effetti sulla qualità delle acque in quanto sulle superfici esterne delle aree interessate dall'ampliamento non sono previste lavorazioni o depositi di materiali che siano soggetti a dilavamento. Non sono infatti presenti sulla copertura sfiati o punti di emissione in atmosfera di polveri o gas che depositino sostanze inquinanti sulle coperture il cui dilavamento possa causare inquinamento delle acque meteoriche dei tetti e di conseguenza delle acque sotterranee.

Le acque meteoriche di dilavamento non rappresentano quindi uno scarico e sono conferite, per l'impossibilità di conferirle su corpo idrico superficiale, nella fognatura mista pubblica.

Si rimanda alla fase successiva l'esecuzione di indagini dirette sull'area, al fine di valutare la situazione specifica finalizzata alla progettazione delle strutture. Valutando contestualmente le caratteristiche geotecniche e morfologiche dei terreni presenti, unitamente alla tipologia del fabbricato previsto, si ritiene di massima idonea l'adozione di fondazioni superficiali.

In fase esecutiva, ai sensi delle norme vigenti, si dovrà procedere alla esecuzione delle apposite verifiche geotecniche del complesso terreno-fondazione, preceduto da un idoneo approfondimento geognostico sull'area specifica.

#### **COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI**

L'area industriale attualmente urbanizzata è servita da una rete fognaria mista pubblica. Sono presenti nell'area circostante scarichi industriali derivanti da altri stabilimenti.

Il nuovo fabbricato sarà allacciato alla pubblica fognatura (rete mista).

Il dimensionamento delle tubazioni di scarico ha tenuto conto della portata dei sanitari presenti e del coefficiente di contemporaneità di utilizzo. L'ampliamento del corpo di fabbrica della società VSYSTEM Srl non genera quindi effetti nei confronti dei corpi idrici superficiali. Gli apporti idrici provenienti dall'attività produttiva sono relativi esclusivamente a due fattispecie:

o Acque meteoriche (di cui si è trattato nel paragrafo relativo alle acque sotterranee)

o Acque reflue urbane provenienti dai servizi igienici messi a disposizione dei lavoratori.

Entrambi questi apporti confluiscono direttamente alla fognatura mista pubblica e non interessano quindi la rete idrica superficiale.

#### **PAESAGGIO**

Da un punto di vista paesaggistico l'area interessata dall'intervento è sostanzialmente occupata da terreno incolto e con presenza di una modesta quantità di specie arboree per lo più spontanee e non di pregio.

Non emergono nell'area interessata dall'ampliamento elementi di rilievo né dal punto di vista strettamente paesaggistico, né da quello vegetazionale ed ecosistemico.

Il progetto di ampliamento prevede invece la ridefinizione dell'area cortiliva, attraverso la progettazione di una nuova viabilità interna insieme alla definizione di nuove aree verdi funzionali. Ad ovest del nuovo fabbricato sarà realizzata una fascia verde di mitigazione verso il vicino fabbricato residenziale. A sud sarà prolungata l'area verde esistente che prospetta sulla Via Pedemontana.

#### **COMPONENTE ECONOMICA E SOCIETA'**

Tramite l'ampliamento del proprio stabilimento, VSYSTEM Srl ha intenzione di investire nella propria attività assumendo quindi nuovo personale. L'investimento da parte di VSYSTEM Srl sul proprio stabilimento avrà dunque una ricaduta positiva in termini di occupazione dell'area circostante.

#### **CONCLUSIONI**

L'ampliamento previsto non comporterà sostanzialmente variazioni in termini di impatto ambientale rispetto alla situazione attuale. Non essendo previste modifiche di rilievo, non si prevedono modifiche

rispetto alla situazione attuale relativamente al traffico veicolare, alle emissioni in atmosfera, all'emissione di rumore e ad ogni altro aspetto ambientale.

Mentre per altre matrici ambientali esaminate gli impatti vengono valutati come nulli o trascurabili.

Il Tecnico \_\_\_\_\_

Ing. Paolo De Pietri